



Croce Rossa Italiana
Comitato di Cassine

MEMORIA POPOLARE

BOLLETTINO

NUMERO UNICO

13

del Comitato della
Croce Rossa di Cassine
nel 130° Anniversario
dalla Fondazione

1889
2019

Saluto del Sindaco di Cassine e Presidente della Provincia di Alessandria

L'attività della Croce Rossa Italiana si svolge nel silenzio della quotidianità, circostanza che da un lato favorisce lo sviluppo della professionalità degli operatori, ma che dall'altro occulta alla cittadinanza la consapevolezza di un prezioso servizio offerto con grande dedizione.

Per questo motivo, ogni iniziativa finalizzata a diffondere lo spirito che anima le persone della Croce Rossa, a far conoscere i loro Principi fondamentali e le loro attività è la benvenuta, soprattutto se approfondisce il tema con uno sguardo di ampia veduta.

Nel nostro caso, questo "bollettino" ripercorre 130 anni di vita della Croce Rossa di Cassine, ricostruendo i fatti salienti che ne hanno caratterizzato l'evoluzione e richiamandone le vicende storiche e umane.

Siamo in presenza di un diario di viaggio, i cui protagonisti sono le centinaia di Volontari che - nel tempo - si sono impegnati nell'Associazione, nel quale sono fedelmente riportate le attività svolte in tempo di pace e di guerra.

Una particolare attenzione è dedicata all'Ospedale Militare Territoriale Sticca, operativo, a cura della Croce Rossa, a partire da fine '800, con 178 posti letto per la degenza dei feriti provenienti dai fronti di guerra e ampiamente utilizzato per i feriti del conflitto 1915-1918, ed alla descrizione delle attività e delle iniziative attuali che da alcuni anni sono in costante sviluppo.

E' con orgoglio che, quale amministratore del Comune di Cassine, rappresento anche questo splendido sodalizio, cuore pulsante della solidarietà Cassinese e riferimento fondamentale per 22 comuni limitrofi ed oltre 18.000 persone.

Nel ringraziare tutti gli operatori della Croce Rossa di Cassine, che si prodigano volontariamente e gratuitamente per il bene comune, rivolgo un sentito appello a tutti i concittadini: **SOSTENIAMO LA CROCE ROSSA!**

Questo prodotto è un servizio gratuito del



Stampato dai tipi della Stamperia21 di Alessandria, settembre 2019.

Si ringraziano il Dott. Mauro Pianese per la consulenza storica e Gabriele Curato per l'impaginazione e la cura stilistica del presente Bollettino.

Gianfranco Lorenzo Baldi

Saluto del Presidente

L'intento di questo numero unico è quello di far conoscere al meglio il Comitato della Croce Rossa di Cassine nel centotrentesimo anno dalla sua fondazione rievocando i momenti, le persone e i luoghi significativi dei primi anni, ma non dimenticando gli aspetti attuali.

Questo bollettino, che viene inviato a tutte le famiglie di Cassine e dei paesi limitrofi, vuole essere il mezzo per dare una precisa, corretta e approfondita conoscenza delle nostre attività e del nostro operato forse poco conosciuto ad alcuni.

Tengo a sottolineare che il personale che presta servizio è volontario, ossia da un lato ha effettuato volontariamente la propria scelta di iscriversi alla Croce Rossa e il servizio che svolge è realizzato in modo assolutamente gratuito e disinteressato.

Spesso si sente l'accostamento al pensiero comune che i Volontari della C.R.I. sono retribuiti: nulla di più sbagliato! I Volontari sono persone che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo libero ai servizi e alle attività studiate, programmate ed erogate dalla Croce Rossa in favore delle persone bisognose e più vulnerabili, trovando un ambiente amichevole ove incontrare nuove amicizie e la possibilità di crescere sotto diversi punti di vista. L'impegno e il sostegno di tutti è indispensabile per il buon funzionamento del Comitato e per permettere di continuare a erogare i servizi già presenti e di programmarne di nuovi, restando così sempre al passo coi tempi e rispondendo al meglio ai bisogni della Società.

Nel corso dell'ultimo decennio il Comitato di Cassine ha saputo rilanciarsi, rialzando la testa dopo un periodo mediocre, incrementando le attività e i servizi

erogati in modo esponenziale; si sono toccati picchi di servizi mai raggiunti da quando è presente la C.R.I. a Cassine!

Personalmente, ritengo che per i Cassinesi - ma non solo - poter contare su una realtà come la Croce Rossa sia non solo motivo di orgoglio ma anche una risorsa da non dimenticare; difatti, il Comitato cittadino della Croce Rossa sta diventando - e il nostro obiettivo è quello di esserlo sempre più - punto di riferimento per il trasporto sanitario in ambulanza e con mezzi adibiti al trasporto di diversamente abili, per la formazione in ambito sanitario, per la promozione della donazione del sangue e per molte altre attività e servizi: tutto quanto ora appena citato sarà sviluppato nel dettaglio nel proseguo del bollettino. Tutti possono fare la loro parte iscrivendosi ai corsi per diventare Volontari - di cui vi è sempre bisogno - oppure iscrivendosi come Sostenitore o partecipando alle Donazioni di Sangue - in piazza o presso i Centri Trasfusionali degli Ospedali della provincia di Alessandria - oppure sostenendoci economicamente tramite donazioni, lasciti testamentari o acquisto di automezzi in memoria di un proprio affetto scomparso, al fine di rinnovare il ricordo con qualcosa di concreto a disposizione per la cittadinanza.

Le donazioni alla Croce Rossa di Cassine Onlus godono delle agevolazioni fiscali¹ della detrazione d'imposta e deduzioni dal reddito; pertanto sia i privati che le attività commerciali, industriali e le partite iva possono sostenerci ottenendo facilitazioni fiscali. I privati possono altresì sostenerci indicando nella loro dichiarazione dei redditi il nostro Codice Fiscale e assegnando a noi il contributo del 5x1000, operazione del tutto gratuita e che non comporta ulteriori esborsi economici: un semplice gesto che per la comunità vale tanto.

¹ Agevolazioni fiscali per le donazioni in denaro:

Per le donazioni in denaro effettuate da persone fisiche:

Sono detraibili per un importo non superiore a 30.000 € o al 26% del reddito d'impresa dichiarato (art. 15, comma 1.1 del D.P.R. 917/86) le donazioni effettuate a favore di Croce Rossa Italiana in quanto ONLUS; sono deducibili nel limite del 10% del reddito dichiarato fino a un massimo di 70.000 € (ex art. 14 del D.L. 35/05 convertito in Legge 14/05/2005, n.80) le donazioni effettuate in quanto ONLUS.

Per le donazioni in denaro effettuate da persona giuridica:

Sono detraibili per un importo non superiore a 30.000 € o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100 c. 2 lettera h del D.P.R. 917/86) le donazioni effettuate a favore di Croce Rossa Italiana in quanto ONLUS; sono deducibili nel limite del 10% del reddito dichiarato fino a un massimo di 70.000 € (ex art. 14 D.L. 35/2005 convertito in Legge 14/05/2005, n.80) le donazioni effettuate a favore di Croce Rossa Italiana in quanto ONLUS.

D'altro canto, per noi Volontari è un privilegio poterci impegnare in favore della nostra Comunità locale e metterci la faccia per sostenere chi si trova in difficoltà, anche momentanea, e per coloro che soffrono non ci vergogniamo di indossare la nostra uniforme anzi ciò è motivo di orgoglio, comporta responsabilità e talvolta un carico eccessivo di aspettative.

Il Comitato di Cassine opera anche in numerosi paesi limitrofi e da tutti è apprezzato, così come dalle istituzioni sanitarie pubbliche e private della zona, che ci contattano per l'attivazione di corsi e servizi: è importante e imprescindibile quindi che vi sia anche un sostegno da parte delle Amministrazioni Comunali.

I Cassinesi, ma non solo, possono essere certi di essere in buone mani: infatti i nostri Volontari effettuano corsi di alta specializzazione nelle tecniche di primo e pronto soccorso e si aggiornano periodicamente al fine di non perdere la manualità e per rimanere sempre a passo coi tempi. Abbiamo scelto, anziché effettuare manifestazioni effimere o fini a sé stesse, di realizzare questo Bollettino, inviato gratuitamente alle famiglie Cassinesi e dei Comuni limitrofi, al fine di permettere a tutti di conoscere al meglio la Croce Rossa di Cassine e, quindi, di rafforzare e promuovere un maggiore grado di conoscenza e di rispetto delle attività da noi realizzate, sempre tutte a favore della popolazione locale.

In molte occasioni operiamo e agiamo nel massimo silenzio e riserbo: questo non perché non siamo capaci di promuovere i nostri servizi o le nostre attività, ma perché rimanere in silenzio permette di garantire la massima discrezione e *privacy* dei nostri assistiti; al contrario, non si pensi che la mancanza di pubblicità significhi l'assenza di operosità: questo sarebbe ingeneroso.

IL PRESIDENTE

Dott. Matteo Cannonero



MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA CROCE ROSSA

- **Socio Sostenitore:** almeno 20€ annui;
- **Socio Attivo/Volontario:** 20€ il primo anno, rinnovi 10€ (dopo superamento corso di accesso alla C.R.I.)

Origini della C.R.I. a Cassine

130 anni al servizio della popolazione Cassinese...e non solo!

Sono già passati 130 anni, da quel lontano 4 agosto 1889, giorno in cui fu fondato il primo Comitato della Croce Rossa a Cassine². Leggendo i bollettini del Comitato Centrale della CRI di quegli anni, fu proprio quella la data che venne riportata quale costituzione ufficiale del primo Sotto Comitato Comunale della Croce Rossa. Primo presidente fu il Cav. Avv. Giuseppe Benzo, segretario il sig. Gionferri Alfonso (sostituito, qualche anno dopo dal dott. Giuseppe Taccone) e Direttore Sanitario il dott. Cavalli Enrico. Dei primi anni di attività si hanno ben poche informazioni ma, di certo, si evince che fin dal 1892 a Cassine vi era stazionato un ospedale militare gestito dal personale militare della CRI avente la capienza di 178 posti letto, uno fra i più grandi della II Circoscrizione (la II Circoscrizione comprendeva le attuali provincie di Alessandria, Asti, Cuneo e parte di quella di Pavia e faceva capo in Alessandria, in quanto la città era sede del Comando di Corpo d'Armata dell'Esercito).

Da queste fonti autorevoli si evince, fra l'altro, che Cassine fu fra i primi Comitati della II Circoscrizione ad essere costituito e, quindi, a tutt'oggi uno dei più "anziani" delle attuali Province di Alessandria, Asti e Cuneo; tuttavia, dei primi anni di attività non abbiamo notizie certe le quali però riprendono in prossimità della Prima Guerra Mondiale. All'epoca la C.R.I. veniva attivata solamente per il tempo di guerra (le attività in tempo di pace erano finalizzate a

² Cannonero M. "Storia della seconda Circoscrizione. Le tre sorelle: Alessandria, Canelli, Cassine" in "Storia della Croce Rossa in Piemonte dalla nascita al 1914" di Cipolla, Ardizzone Fava, Franco Angeli, Milano, 2015.

prepararsi per la guerra); pertanto si può ritenere che, non servendo, negli anni in cui si hanno notizie la C.R.I. non fosse attivata (solo dal 1919 la Croce Rossa iniziò le attività permanenti in tempo di pace, come si leggerà in proseguo).

Di significativo interesse, qui di seguito riportato, un articolo apparso su "Pro Croce Rossa" Bollettino di propaganda mensile illustrato della II Circoscrizione della C.R.I. e dei Comitati e Delegazioni dipendenti, organo ufficiale del Comitato Regionale di Alessandria³, descrivente le attività del Comitato C.R.I. di Cassine: «Cassine, che fin dall'anno 1889 figura fra i Comuni del Regno in cui fu costituito un Sotto Comitato Comunale della Croce Rossa, Cassine, che in ogni ricorrenza di eventi lieti o tristi per la nazione italiana diede ognora splendide prove dei suoi sentimenti di umanità e di patriottismo, sentì in questa ora solennemente tragica e gloriosa il risveglio di tali sentimenti; e li tradusse in atto: con generose offerte di oggetti di vestiario, ed altro, a favore dei combattenti; colla costituzione di un Sottocomitato Locale della C.R.I.; colla offerta di un fabbricato completamente arredato ad uso di Ospedale per malati e feriti in guerra.



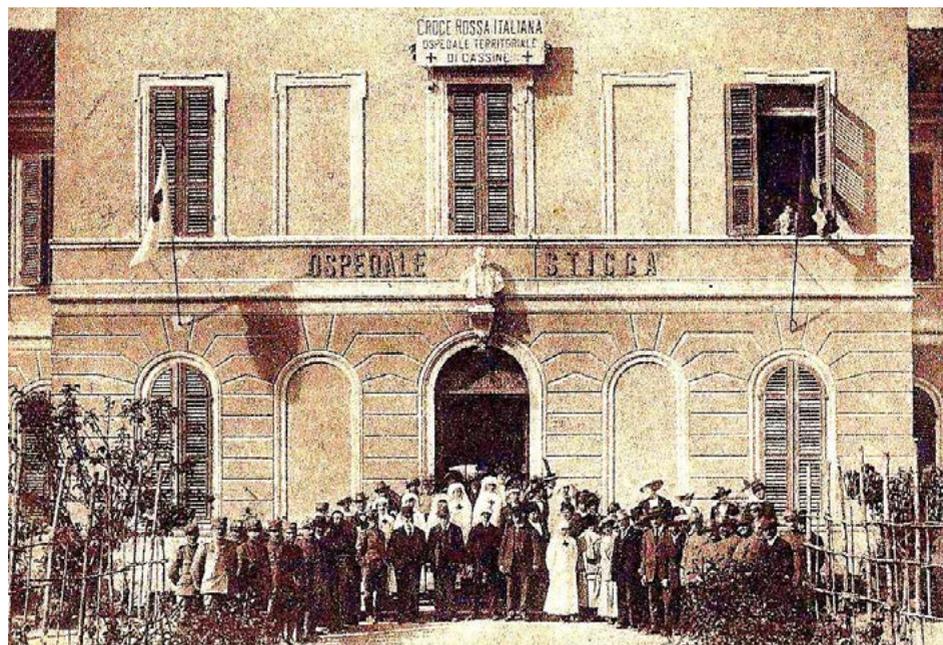
Cartolina inviata dal Presidente della C.R.I. di Alessandria al Presidente della Croce Rossa di Cassine, comm. Pellizzari, 1918.

³ Pro Croce Rossa, Bollettino della II Circoscrizione della C.R.I. di Alessandria, Anno I num. III fascicolo speciale, Alba, Novembre 1916 in A.P.

Il 12 marzo 1916 nella sala del Consiglio Comunale si tenne un'adunanza allo scopo di rinnovare il giuramento alla C.R.I. L'adunanza riuscì solennemente ed imponente per la qualità e quantità delle persone intervenute; la presiedeva il Comm. dottor Crespi, Presidente del Comitato Regionale di Alessandria; sedevano ai lati il conte Zoppi, Presidente della Commissione di Propaganda, ed il Cav. Dott. Cavalli, prosindaco di Cassine e direttore sanitario dell'ospedale. Dopo brevi ad acconce parole del prosindaco e del commendatore Crespi, il conte Zoppi pronunciò un brillante applauditissimo discorso, esponendo le alte finalità della Croce Rossa, ed invitando i Cassinesi ad associarsi al Comitato. Si procedette quindi alla nomina del presidente del Comitato e per acclamazione fu eletto il comm. Francesco Pellizzari; a consiglieri furono poi all'unanimità nominati i signori: avv. Federico Peverati, cav. Giuseppe Gotta, dott. Corrado Besson, don Vincenzo Clavenna, Giovanni Sburlati e Luigi Gamalero».

Sempre sul medesimo bollettino era presente anche una entusiasmante descrizione dell'Ospedale Territoriale della C.R.I.: «L'ospedale territoriale della Croce Rossa in Cassine, sorto per iniziativa del Sottocomitato Cassinese presieduto dal Commendatore Francesco Pellizzari ed organizzato in modo essenziale dal Conte Avv. Comm. Giovanni Zoppi, Presidente della Deputazione Provinciale e dal Dott. Cav. Enrico Cavalli col contributo generoso di tutta la popolazione, è installato in un ampio e ridente fabbricato eretto su disegno dell'Arch. Mantelli e destinato già a ricovero di vecchi cronici ed inabili al lavoro, giusto il desiderio del Senatore Alessandro Sticca che nel 1830 devolveva a beneficio dei poveri di Cassine il suo patrimonio che saviamente amministrato permetteva nel 1902 l'erezione dell'attuale Ospedale che dal nome del suo primo donatore si intitola. L'ospedale è formato da quattro vaste e ben areate camerate di venti letti ciascuna, poste al pianterreno ed al primo piano dell'edificio, cui s'aggiunge una camerata al secondo piano e due camere di quattro letti attualmente destinate all'isolamento dei malati infettivi. Al pianterreno vi sono ancora installati gli uffici di Direzione e di Amministrazione, le cucine, la dispensa, la farmacia, mentre al primo piano son posti la sala di medicazione, i gabinetti da bagno e le camere d'alloggio del personale direttivo e delle Suore Vincenzine, delegate ai servizi della cucina e della guardaroba. L'assistenza ai malati è affidata alle Dame infermiere guidate alla loro pietosa missione dalla Contessa Maria e dalla Contessina Vittoria Zoppi, infaticabili nell'adempimento scrupoloso del loro compito, devotamente amate dai soldati come madri o come sorelle. La facciata prospetta un viale fatto di roseti rifiorenti ed aleggiato dalla frescura di un fertile frutteto, mentre il lato posteriore dell'edificio è coltivato ad orto che fornisce i suoi prodotti alla mensa

del soldato e che è preceduto da un ampio cortile ombrato, sede prescelta dai degenti nella lettura dei giornali mattutini, nelle interminabili partite a bocce, nelle bisstate audizioni fonografiche e nel collettivo gioco della tombola che si perpetua fino a tarda sera, fino al risonar nostalgico delle prolungatesi note del "silenzio"».



Ospedale Territoriale della C.R.I. a Cassine, oggi O.P. Sticca

«Fiancheggia il vasto cortile la lavanderia a vapore che serve anche come camera di disinfezione, il dormitorio ove si accasermano i militari, e la sala delle applicazioni elettro-terapiche che, a mezzo di un trasformatore rotativo della corrente stradale alternata, ha potuto fornirsi di corrente galvanica, faradica, mista, nonché di corrente ad alta frequenza. Ed alla sala elettrica affluiscono gli infermi da quando, con provvido pensiero, l'Ispettore medico per la seconda circoscrizione Maggiore Dott. Ernesto Baretta, ha pensato di concentrare qui dagli Ospedali della Croce Rossa di tutta la Circoscrizione (n.d.r. che comprendeva le provincie di Cuneo, Alessandria - con Asti - e Pavia), i soldati bisognosi di cure specializzate, gli infermi affetti da lesioni del sistema nervoso periferico, del midollo spinale e dell'encefalo i quali abbiano oltrepassato il periodo così detto chirurgico dell'affezione: e l'opportunità del provvedimento è affermata obbiettivamente dal moltiplicarsi della casistica neurologica che

forma uno dei problemi più interessanti dell'attuale guerra, ma ancor più dai benefici effetti che sulla validità futura dei malati la moderna terapia ha saputo dimostrare.

Gli splendidi risultati che ogni giorno si ottengono nella cura delle suaccennate malattie, ed il perfetto funzionamento amministrativo dello Ospedale, sono essenzialmente dovuti all'opera del Direttore Capitano C.R.I. Dott. Lorenzo Gualino - allievo di Cesare Lombroso - il quale alla scienza medica specializzata accoppia un alto sentimento del dovere ed una assidua cordialità, che lo rende caro a tutti, ed adorato dai bravi soldati affidati alle sue cure. Il Dott. Gualino è validamente coadiuvato per la parte sanitaria dal Dottor Corrado Besson, Tenente di complemento, e per quella amministrativa dai signori: Dott. Pietro Poggio, sottotenente, Avv. Camillo Borsio, maresciallo, Avv. Adolfo Valsecchi, sergente maggiore, Vitale Filippa, caporale. L'ospedale è completato da un piccolo Oratorio per gli esercizi spirituali cui è prefisso Padre Norberto dei frati Cappuccini».

Questa è la esauriente descrizione dell'Ospedale C.R.I. di Cassine, ricavata dal Bollettino della C.R.I. di Alessandria del novembre 1916.

Le funzioni di segretario del Comitato Cassinese furono affidate al Sig. Cesare Debenedetti. Apertasi quindi fra i presenti la iscrizione dei soci, risultano iscritti tre soci perpetui (il dottor Besson, l'Avv. F. Peverati ed il Comm. F. Pellizzari) e trentacinque temporanei. Il gentil sesso era, nella riunione, degnamente rappresentato dalle signore: contessa Maria Zoppi-Comolli; sig.ne: Vittoria Zoppi, Delfina Macagno, Maria Aburati, Benilde Baldi, Tina Baldi, Teresa Ponte; signore: Matilde Debenedetti, Daria Seves le quali tutte si iscrissero socie, riservandosi di accordarsi poi fra di loro e col Presidente per costituire il Consiglio femminile a mente dell'art. 111 del Regolamento Nazionale.

Da non dimenticare che, in quegli anni, la Presidenza della II Circoscrizione fu retta per molto tempo da diverse personalità Cassinesi, quali il Conte Giuseppe Tarino di Gropello e il conte Giovanni Zoppi. Oltre ad essi l'On. Sen. Conte Avv. Giuseppe Frascara, nativo di Sezzadio (che già faceva parte quale comune della giurisdizione del Comitato Cassinese della C.R.I.) fu nominato da Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III, Presidente Generale della Croce Rossa Italiana e, fra l'altro, ancor'oggi il Frascara risulta essere l'unico piemontese ad aver ricoperto l'incarico di presidente generale della C.R.I.

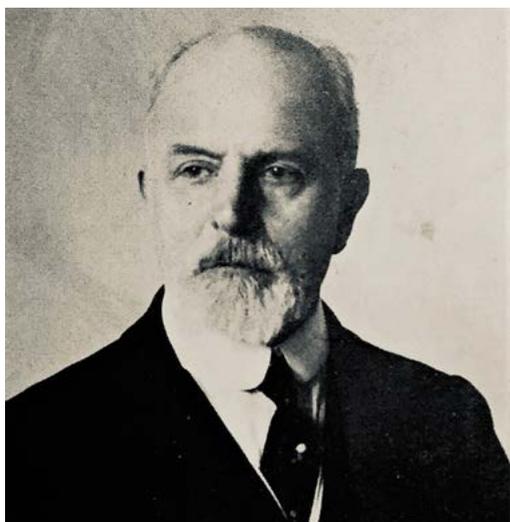
Avendo la C.R.I. di Cassine l'onore di annoverare fra i suoi pionieri un personaggio di tale importanza, e senz'altro del tutto sconosciuto ai più, è opportuno qualche cenno biografico. Giuseppe Frascara nacque a Sezzadio l'8 marzo 1858. Dopo aver compiuto gli studi classici in Alessandria, si laureò a Roma in Giuri-

sprudenza. Alternò la residenza nella sua terra con quella a Roma, dove rimase sempre più a lungo per entrare nel Consiglio di Amministrazione della Regia Accademia di Santa Cecilia. La sua carriera politica iniziò nel 1889, con la vittoria alle elezioni comunali e provinciali di Alessandria. Fu eletto per la prima volta alla Camera dei Deputati nel 1890. Fu segretario del Senato del Regno dal 1917 al 1923 e membro di alcune Commissioni parlamentari fra cui quella per la protezione ed assistenza degli orfani e invalidi di guerra. Nel 1910 fu nominato Senatore; ebbe come suo segretario e stimato collaboratore il Gen. Fiorenzo Bava Beccaris. Ebbe vari incarichi di primissimo rilievo nazionale in ambito di Croce Rossa: nel 1913 fu nominato Vicepresidente Generale e, nel 1915, Presidente della Commissione dei Prigionieri di guerra.

Con Regio Decreto del 2 agosto 1918 l'avv. Frascara fu nominato da S.M. il Re Presidente Generale della Croce Rossa Italiana. La nomina del Senatore Frascara fu accolta con simpatia e con plauso in tutta Italia.

La Vittoria pose fine alla Prima guerra mondiale. Il Senatore Frascara inviò al Re un telegramma di felicitazioni e di devozione a nome della C.R.I. e il Re rispose: "Memore dell'opera della C.R.I. durante la lunga guerra ringrazio del pensiero che l'Associazione rivolge a me in questi giorni di gloriosa fortuna".

Il 28 novembre del 1918, il Presidente Generale poteva bene affermare che: *"alla epica lotta la C.R.I. aveva partecipato con tutte le sue energie, con tutto il suo personale militare e civile e non pochi generosi aveva veduto cadere sul campo dell'onore"*. Da queste premesse, alla Croce Rossa Italiana, fu conferita la



On. Conte Avv. Giuseppe Frascara

seconda Medaglia d'argento al Valore Militare con la seguente motivazione: *"Nell'adempimento della sua nobilissima e pietosa missione dimostrò in tutta la guerra mirabile spirito di abnegazione, generoso ardore, sereno valore, costante devozione al dovere"*.

Il Presidente Frascara visitò personalmente l'intera organizzazione sanitaria della C.R.I. nella zona di guerra, specialmente per rendersi conto di quanto era stato fatto per l'assistenza alle popolazioni delle terre liberate, alle quali erano state già distribuite ingenti quantità di materiale di ogni specie.

Si profilava, intanto, l'organizzazione della I Conferenza Internazionale della Croce Rossa dopo l'avvento della pace, che avrebbe dovuto definire le future attività delle Associazioni nazionali di Croce Rossa e tracciare un nuovo programma lavoro per il tempo di pace, al fine di non disperdere capacità e attrezzature acquisite sul campo, durante la guerra. Nel frattempo, le società di Croce Rossa Alleate si riunivano a Cannes il 1° febbraio 1919 per discutere le opere di assistenza cui avrebbero potuto dedicarsi in tempo di pace⁴; le Società nazionali partecipanti furono quella italiana, rappresentata appunto dal Presidente Generale Frascara, e quelle francese, americana, inglese e giapponese. In questa riunione, Frascara formulò una richiesta ufficiale al Comitato Internazionale della Croce Rossa affinché fosse attuata la revisione della Convenzione Internazionale di Ginevra allo scopo di far comprendere nei futuri compiti della Croce Rossa l'attività da esplicarsi in tempo di pace. Si stavano, insomma, delineando i compiti in tempo di pace della Croce Rossa; di quella italiana, che già si era messa da anni su tale strada, e di quelle di tutti gli altri Stati del mondo che ne seguirono l'esempio.

La guerra aveva affrettato questa giusta e logica evoluzione. Se la grande guerra aveva messo alla prova la C.R.I., il dopoguerra e il successivo periodo di pace si presentavano per l'Associazione e per i suoi dirigenti non meno impegnativi. Si può affermare che la C.R.I. fu all'altezza del grave assunto, del nuovo grandioso orientamento, dell'inizio dell'azione anche in tempo di pace per la popolazione, e non solo, come fino ad allora, per la preparazione tecnico-logistica per un eventuale stato di guerra.

Così, il 5 maggio 1919 si costituì a Ginevra la Lega delle Società di Croce Rossa; primo Presidente fu nominato il signor Henry P. Davison, già Presidente della Croce Rossa Americana.

⁴ Fino a quel periodo la Croce Rossa veniva attivata solamente in caso di guerra, ma, in tempo di pace, aveva il solo compito di prepararsi per l'evenienza di un conflitto.

Nel frattempo, si stava avvicinando il 4 agosto del 1919 giorno in cui il Senatore Conte Giuseppe Frascara, dopo aver tenuto per un anno la Presidenza Generale della C.R.I., per ragioni di famiglia e personali e benché le insistenze del Governo fossero pressanti per un suo ripensamento, rassegnava le dimissioni dalla carica, e con Reale Decreto del 5 Agosto 1919 fu nominato suo successore il già Vicepresidente On. Avv. Giovanni Ciralo.

Poco dopo, il Presidente Generale Ciralo comunicò al Conte Frascara che, su sua proposta, il Consiglio Direttivo Nazionale della C.R.I. gli aveva conferito il massimo riconoscimento: la Gran Croce al Merito; inoltre il Presidente del Consiglio dei Ministri Orlando lo aveva proposto per la nomina a Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia, onoreficenza conferitagli poi direttamente di Sua Maestà Vittorio Emanuele III.

Il Conte Frascara morì il 13 ottobre 1925 a Sezzadio - comune facente parte dell'allora, come oggi, circoscrizione del Sotto Comitato Comunale (oggi Comitato) della Croce Rossa di Cassine - e riposa nel cimitero di Alessandria.

Frascara è, ancora ad oggi, l'unico Presidente Generale della Croce Rossa piemontese. È ricordato dalla Croce Rossa come una delle massime personalità degne di lustro a cui fu dedicato un busto marmoreo presente presso il Comitato Centrale della C.R.I. a Roma.



Nel 1976 l'inaugurazione dell'ambulanza Fiat 900t in uso all'ospedale Sticca, poi donata alla C.R.I. nel 1987. Nella foto da sinistra a destra: il dott. Moroni, i sigg. Giuseppe Pavese, Giovanni Gabutti e Renato Cannonero

Le attività dell'Ospedale della C.R.I. di Cassine continuarono anche per tutto il periodo della Seconda Guerra Mondiale; ci sono però "buchi" documentali di anni causati dalla mancanza di reperimento di informazioni. Sappiamo tuttavia che le attività non si fermarono mai, così come anche negli anni 1950/1960 continuarono con eventi finalizzati alla raccolta di fondi, all'adesione di soci e altre attività istituzionali portate avanti da generosi Cassinesi, quali ad esempio la Contessa Zoppi e la Sig.ra Giovanna Scrollavezza. Bisognerà però aspettare gli inizi degli anni 1970 per vedere funzionante un servizio di Pronto Soccorso effettuato con autoambulanze: nel corso degli anni si susseguirono automezzi oramai storici come i Fiat 1100t, 238, 900t, gli Alfa Romeo F12, i Volkswagen t2 fino ad arrivare a tutte le serie di Fiat Ducato.

Nel luglio del 1972 fu avviato il servizio ambulanza dalla volontà di alcuni Cassinesi, in primis dal Sindaco Rinaldo Zunino che, in accordo col M.llo Magg. CRI Carlo Foi (Comandante del CIE - Centro Interventi Emergenza che aveva sede presso la C.R.I. di Acqui Terme) e l'allora Presidente della C.R.I. di Acqui Avv. Enrico Piola, portarono a Cassine un'autoambulanza Fiat 1100t. Insieme a Zunino era vivo sostenitore dell'iniziativa il Dott. Morone, il quale ne divenne il Responsabile fino alla metà degli anni '80, allorquando passò il testimone al Cav. Mario Pisani, Sindaco di Cassine. Non esisteva una sede fissa ove allocare l'ambulanza: essa dimorò dapprima in un cortile di una casa di Piazza Italia, poi presso la corte Peola in Vicolo Marconi, poi presso il Consorzio Agrario per arrivare in corte Caccia sita in Corso Garibaldi; una soluzione si trovò nel 1979 quando fu alloggiata presso lo Sticca: l'Amministrazione dello Sticca ricevette in dono da una facoltosa famiglia Cassinese una autoambulanza Fiat 900t che nel 1987 fu donata alla C.R.I. (ed è ancora presente oggi nel nostro Autoparco come veicolo storico).

Fu proprio Pisani, nel 1986, a voler assegnare alla C.R.I. una sede più consona: ecco infatti che furono inaugurati i locali dell'allora Via Alessandria (oggi via Solia) a fianco alla Caserma dell'Arma dei Carabinieri; "Questa sede sarà del tutto provvisoria in attesa di trovarne una definitiva" queste le parole di Pisani durante l'inaugurazione che, come per molte vicende italiane, portarono quel "provvisorio" ad essere la sede della C.R.I. per oltre 33 anni. Solo nel 2019, infatti, la C.R.I. - con grande fatica - è riuscita ad acquistare un immobile da adibire a sede operativa e che ben presto entrerà in funzione: si pensa all'anno prossimo, il 2020.

stostieni

la C.R.I. di Cassine

Il Comitato della C.R.I. di Cassine ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale alla popolazione sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Da più di 150 anni la Croce Rossa interviene ed affronta le situazioni di vulnerabilità delle comunità con risorse e mezzi propri, diffondendo la cultura della non violenza e contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana. A garanzia e guida delle azioni sono i sette **Principi Fondamentali** che ne costituiscono lo spirito e l'etica: **Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità**; essi sono garanti dell'azione del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, ma anche della C.R.I. di Cassine e di ogni suo singolo volontario. **Sostenere la Croce Rossa vuol dire contribuire all'impegno quotidiano della più grande Organizzazione Umanitaria del Mondo!**

Grazie al tuo contributo tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita, favoriamo il supporto e l'inclusione sociale, diffondiamo nozioni di igiene e soccorso nelle comunità, interveniamo in caso di emergenze e disastri, promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.

DONAZIONI LIBERALI

Rag. Sociale: Croce Rossa Italiana Comitato di Cassine Onlus
Indirizzo: Via F. Solia, 4 - 15016 Cassine (AL)
Partita Iva: 02421700069
IBAN: IT85T0501801400000012378584 - Banca Etica

DONAZIONE del 5x1000

Inserisci il nostro Codice Fiscale nella tua dichiarazione dei redditi:

02421700069

2019: Un anno ricco di anniversari

Nel 2019 ricorrono, infatti, i **160 anni della Battaglia di Solferino e San Martino** (24 giugno 1859 - II Guerra di Indipendenza italiana) nella quale il Ginevrino Jean Henri Dunant maturò l'idea del soccorso ai militari feriti sui campi di battaglia cercando così di umanizzare la guerra.



Carlo Bossoli. La Battaglia di Solferino, opera conservata presso il Museo del Risorgimento di Torino

L'attività di soccorso prestata dal Dunant, che arrivò a Solferino per conferire con l'Imperatore dei Francesi Napoleone III, fu tanto spontanea quanto provvidenziale; resosi conto che i soldati feriti e malati non venivano curati, ma viceversa, lasciati morire di stenti e patimenti, grazie anche al prezioso aiuto delle *Donne di Castiglione* (Castiglione delle Stiviere, cittadina vicino a Solferino: le donne, coordinate dal parroco don Barzizza e dal Dunant allestirono, pressoché in ogni casa, posti di medicazione facendo del paese un grande ospedale) e di volontari recuperati nei paesi, poté realizzare una rete di trasporto che servì ad allontanare i feriti dal campo di battaglia per trasferirli al sicuro nelle private abitazioni ove, appunto, le donne (non impegnate nel conflitto) poterono prendersi cura dei soldati senza fare alcuna distinzione di provenienza: infatti furono accolti, curati e salvati anche coloro che erano considerati i nemici, ossia gli austriaci.

Dall'operato di Dunant e dalle sue idee, qualche anno dopo nacque ufficialmente la Croce Rossa a seguito della firma della prima Convenzione di Ginevra del 22 agosto 1864, poi aggiornata con l'introduzione di nuove convenzioni, corpus meglio conosciuto come le **Quattro Convenzioni di Ginevra del 1949, di cui ricorrono quest'anno i 70 anni dalla loro adozione**. A Jean Henri Dunant fu assegnato, nel 1901, il *primo Premio Nobel per la pace*.

Oltre a quanto sopra citato, nel 2019 **ricorrono anche i 100 anni dall'istituzione della Lega delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, oggi Federazione Internazionale**.

La Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR) è l'organo federativo delle Società nazionali, che insieme formano la più vasta organizzazione umanitaria al mondo; composta da cinque membri al momento della sua creazione, oggi conta 191 Società nazionali; nel 1919 l'Italia operava già da anni anche in tempo di pace e questo fu il prezioso e fondamentale impulso e contributo offerta dalla Croce Rossa Italiana guidata dal Sen. Frascara alla nascita della lega delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

INTERNATIONAL



FEDERATION

100
1919-2019

La missione umanitaria della Federazione, delle Società che ne fanno parte e del suo segretariato di Ginevra consiste nel sostenere in modo indipendente l'appartenenza nazionale, etnica e religiosa delle persone nonché nel proteggere la loro dignità. Nelle situazioni di emergenza causate da catastrofi naturali e civili, le Società nazionali e la FICR sono le prime a intervenire per elargire i soccorsi. La Federazione promuove inoltre la collaborazione tra le Società nazionali e le sostiene nella loro missione e nel loro sviluppo.

La principale forza della Federazione e delle Società nazionali che ne fanno parte è l'immensa rete mondiale di volontari, profondamente integrati all'interno delle popolazioni. Esse possono così contare sul sostegno di 14 milioni di Volontari e 450.000 collaboratori remunerati, grazie ai quali è possibile raggiungere ogni anno 160 milioni di persone bisognose.

E non dimentichiamo che nel 2019 ricorre anche il 130° Anniversario di Fondazione della Croce Rossa di Cassine!

La Croce Rossa Italiana, oggi

Fino al 31 dicembre 2013 la Croce Rossa Italiana era inquadrata come un ente di diritto pubblico non economico con prerogative di carattere internazionale.

A partire dal 1° gennaio 2014 l'ordinamento è stato mutato: a seguito del D.lgs. 28 settembre 2012 n. 178 e s.m.i., la Croce Rossa è stata trasformata in un ente di diritto privato, poi inserita nell'alveo delle Associazioni di Promozione Sociale, quindi iscrivibile negli elenchi delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) e delle Organizzazioni di Volontariato.

Con l'attuazione della riforma furono soppressi i Comitati Provinciali e i Comitati Regionali divennero – col Comitato Nazionale – una Associazione a parte rispetto ai Comitati territoriali che, nel corso del tempo, maturarono un'autonomia elevata sotto diversi aspetti.

Nello specifico, la sede di Cassine, con Ordinanza del Presidente Nazionale della C.R.I. n. 539 del 30 dicembre 2013, fu elevata al rango di Comitato Locale acquisendo autonomia gestionale e amministrativa; da quel momento la C.R.I. di Cassine tornava ad essere indipendente e gestita da Cassinesi, dopo decenni trascorsi come Delegazione del Comitato di Acqui Terme. Dal 1° gennaio 2014, fino al febbraio del 2015, fu nominato un Commissario; in quello stesso

mele furono indette le prime elezioni a livello nazionale, si poterono così eleggere il Consiglio Direttivo e il Presidente, i quali termineranno il loro mandato nel febbraio del 2020. Rispetto al passato (fino al 2012 i Volontari erano suddivisi in sei componenti, 4 a carattere civile: - Volontari del Soccorso, Pionieri, Donatori di Sangue e Comitato Nazionale Femminile - e 2 ausiliarie delle Forze Armate: Corpo Militare e Infermiere Volontarie) l'unica suddivisione presente è quella fra Volontari C.R.I. e strutture ausiliarie delle FF.AA.; a loro volta i Volontari possono essere impiegati in differenti attività e settori, quali quelle relative alla promozione e formazione nel campo del Primo e Pronto Soccorso; al trasporto sanitario con ambulanza; all'assistenza a manifestazioni e alla gestione di grandi eventi; all'assistenza e cura della persona come soggetto vulnerabile per quanto riguarda gli aspetti sociali; alle attività di protezione civile in caso di eventi antropici o naturali; alla diffusione della storia della Croce Rossa; alla divulgazione del Diritto Internazionale Umanitario; alle attività messe in campo dai più giovani e alle attività di raccolta fondi e di promozione dell'immagine della C.R.I.

La C.R.I. di Cassine, oggi

Ad ora il Comitato comprende oltre 310 Soci, fra questi 80 sono Volontari e gli altri sono ascrivibili ai Sostenitori e Donatori di Sangue.

Gli incarichi principali all'interno del nostro Comitato sono così distribuiti: dott. Matteo Cannonero, Presidente; sig. Carlo Gotta, Vicepresidente; dott.ssa Bruna Mirano, sigg. Davide Pozzi e Ranko Stoimenovski, Consiglieri. Responsabile Sanitario è la dott.ssa Andreina Buzzi; Responsabili dell'Autoparco sono il Cav. Renato Cannonero e il Sig. Maurizio Maragno, coadiuvati dalle Ragg. Graziella Sardi e Gloria Ravera; Responsabile dell'Ufficio Soci e dei Giovani è la dott.ssa Valentina Abbriata; Responsabile del Settore Formazione è il dott. Andrea Comola; Responsabile delle Attività Sociali, vettovagliamento e magazzino vestiario è la Sig.ra Cinzia Moscheni; Responsabili dei Donatori Sangue e del magazzino sanitario sono i Consiglieri Stoimenovski e Pozzi.

A partire dall'anno 2000 la C.R.I. di Cassine si dedicò all'attività della promozione della donazione del sangue: in quell'anno, infatti, fu organizzata a Cassine una conferenza su questo tema, alla quale parteciparono medici del Centro



Momenti di relax e intrattenimento degli ospiti in strutture per anziani

Trasfusionale e molte persone del paese con le quali fu possibile fondare un nucleo Donatori Sangue dando il via alle attività del Gruppo, secondo solo a quello del Comitato di Alessandria.

Il gruppo continuò negli anni a ingrandirsi fino a quando, a partire dal 2011, iniziò la collaborazione coll'analogo Gruppo del Comitato Provinciale di Roma, il quale, periodicamente, ci prestava una autoemoteca, indispensabile per effettuare le donazioni nelle piazze; la collaborazione proseguì per anni, ma il solo spostamento del mezzo era assai costoso e antieconomico, così si pensò di cercare un modo per dotare il nostro Comitato di una autoemoteca. L'impresa appariva assai ardua in quanto, volendone acquistare una nuova, le somme da dover



Momenti della raccolta del sangue su autoemoteca

prevenire avrebbero sfiorato i centomila euro: una cifra improponibile per un piccolo Comitato come il nostro. Se non che, agli inizi del 2016 l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria dismise due furgoni allestiti ad ambulatori mobili in ottimo stato, pertanto, su nostra richiesta, questi due automezzi di grandi dimensioni furono assegnati alla Croce Rossa di Cassine; uno fu successivamente trasferito al Comitato della C.R.I. di Pisa e l'altro rimase a noi con l'intento di trasformarlo in una autoemoteca - unità mobile per la donazione del sangue.

Ottenuto il mezzo, però, il progetto era tutto ancora da realizzare: il problema era quello di reperire la parte finanziaria. Provvidenziale fu quindi la sinergia attuata con i Lions Club, nello specifico con il Lions Club Tortona Host, il quale finanziò la totalità del progetto e permise il riallestimento del mezzo dotandolo delle attrezzature necessarie per essere, successivamente, omologato e autorizzato dall'A.R.P.A. (Agenzia Regionale Protezione Ambientale) e dalla Regione Piemonte per l'attività di raccolta del sangue, avendo superato i controlli e le ispezioni previste dalla Legge.

Così, nel maggio 2017, l'autoemoteca venne inaugurata e prese servizio: sulle migliaia di autoveicoli componenti l'imponente autoparco nazionale della Croce Rossa, di questi speciali automezzi se ne potevano contare solo altri tre; infatti, le altre autoemoteche erano presenti a Roma, all'Aquila e a Catania e quindi con il mezzo di Cassine si andava a sopperire alle esigenze di tutto il Nord Italia. Da subito furono implementate le convenzioni sia con l'Azienda Sanitaria Locale, sia con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arigo e l'attività nelle piazze poteva partire. E così fu. Ad oggi ci rechiamo nelle piazze principali dei Comuni della Provincia di Alessandria in sinergia con gli altri Comitati territoriali della C.R.I.; il Comitato di Cassine è divenuto il volano e il centro di riferimento per il rilancio e il potenziamento di questa importante attività promossa, ed ora presente, nella quasi totalità dei Comitati C.R.I. della Provincia. Basti sottolineare che proprio un Volontario del Comitato di Cassine ha ricoperto per anni l'incarico di Delegato Regionale per il Piemonte e, per oltre un anno e mezzo (da metà 2017 a fine 2018) anche l'incarico di Responsabile Nazionale dei Donatori Sangue della C.R.I., motivo di vanto e orgoglio anche a testimonianza del buon lavoro svolto per la popolazione.



Da segnalare che, nel corso del 2018, il Comitato C.R.I. di Cassine ha rappresentato la C.R.I. del Piemonte inviando proprio personale in due udienze volute dal Santo Padre S.S. Francesco, il quale ha voluto incontrare il personale della Croce Rossa e ringraziarlo per l'opera svolta.



Partecipanti alle due udienze in Vaticano... con un nuovo volontario!

Ma la Croce Rossa a Cassine non è solo promozione e donazione del Sangue; infatti risulta ancora prevalente il servizio di trasporto effettuato con autoambulanza sia per la copertura dell'emergenza sanitaria 118 (ora 112) sia per la copertura dei servizi privati, quali accompagnamento a visite programmate, ricoveri, dimissioni, viaggi a lunga percorrenza, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, anche di grandi dimensioni. Abbiamo attive alcune convenzioni con Case di Riposo per Anziani e si effettuano preventivi personalizzati in caso di trasporti a lunga percorrenza e all'estero.

RIEPILOGO SOCI ISCRITTI nel 2019



Tot. Soci Attivi - Volontari: n. 80

Tot. Soci Sostenitori - Donatori di Sangue: n. 232

Tot. Soci Comitato: n. 312

Importante è anche il settore della formazione in ambito sanitario. Da anni, un nucleo del nostro personale ha seguito e segue diversi corsi di specializzazione al fine di poter insegnare le più moderne tecniche di soccorso e rianimazione sia ai volontari sia alla popolazione e si realizzano corsi specifici per i lavoratori e nelle scuole, ma anche per la cittadinanza.



Momenti della formazione sanitaria rivolta alla popolazione e anche ai militari dell'Arma dei Carabinieri nonché aggiornamento del nostro personale C.R.I.

Nemmeno ci dimentichiamo dei nostri anziani ospitati nelle strutture residenziali del paese: infatti alcuni Volontari effettuano, un paio di volte alla settimana, servizio in queste strutture portando compagnia e impegnando gli ospiti in attività ludico-ricreative al fine di rendere la permanenza più gradevole e infondere gioia e allegria, talvolta anche con intrattenimenti musicali.

La C.R.I. di Cassine svolge, da decenni, anche un importante servizio di pubblica utilità denominato "CRibus" in collaborazione con il Comune di Cassine: ogni sabato mattina, in concomitanza con il mercato settimanale, viene realizzato un collegamento - per il tramite di un nostro pulmino - tale per cui gli abitanti (over 65) delle frazioni di Caranzano e Sant'Andrea e del centro storico possano recarsi, a orari determinati, in centro paese per fare la spesa, ma anche

per mantenere relazioni di continuità con uffici pubblici e usufruire di tutti i servizi del centro, dando loro la possibilità di meglio vivere la *vita* di paese.



Volontari impegnati nella raccolta fondi e nella consegna dei regali con Babbo Natale

I Comuni facenti parte della giurisdizione del Comitato di Cassine sono suddivisi fra quelli in Provincia di Alessandria (Alice Bel Colle; Borgoratto; Carpeneto; Castelnuovo Bormida; Castelspina; Cremolino; Frascaro; Gamalero; Montaldo Bormida; Orsara Bormida; Ricaldone; Rivalta Bormida; Strevi; Sezzadio; Triobbio) e quelli situati in Provincia di Asti (Bruno; Castel Rocchero; Castelletto Molina; Fontanile; Maranzana; Mombaruzzo; Quaranti). Il bacino d'utenza stimato della giurisdizione del Comitato C.R.I. risulta essere pertanto superiore a 15.500 abitanti per il versante alessandrino e di circa 3.000 abitanti per il versante astigiano, per un totale di oltre 18.500 persone potenzialmente beneficiarie.

Pur trattandosi di un Comitato situato in un paese, seppur Cassine risulti essere il centro più popoloso dell'Acquese e dell'Ovadese, rispettivamente dopo Acqui e Ovada, possiamo contare su un nutrito Autoparco che è così composto:

- n. 4 autoambulanze, tutte realizzate su Fiat Ducato;
- n. 1 autoambulanza d'epoca, il Fiat 900T Fissore del 1976;
- n. 1 pulmino 9 posti, Renault Trafic;
- n. 1 mezzo trasporto disabili, Fiat Doblò;
- n. 1 autoemoteka, realizzata su un Iveco Daily motorhome;
- n. 1 vettura, Peugeot 308;
- n. 1 fuoristrada 4x4, Fiat Campagnola AR76 mod. '81 diesel 9 posti;
- n. 1 roulotte, allestita come ambulatorio mobile.



Vedute rappresentative dei mezzi a nostra disposizione. Foto del socio C.R.I. Piero Tortello



**ASCOLTARE
AMARE
CREDERE
DARE
RICEVERE
GIOCARE
VOLARE
SORRIDERE
FARE
di**

in + ci sei tu

DIVENTA ANCHE TU VOLONTARIO

La C.R.I. non è solo ambulanza, ma anche servizi alle persone vulnerabili, agli anziani, attività di segreteria, di comunicazione, di formazione, di propaganda delle attività da realizzare e molto altro!

CHIEDI INFORMAZIONI SUL PROSSIMO CORSO PER DIVENTARE VOLONTARI!

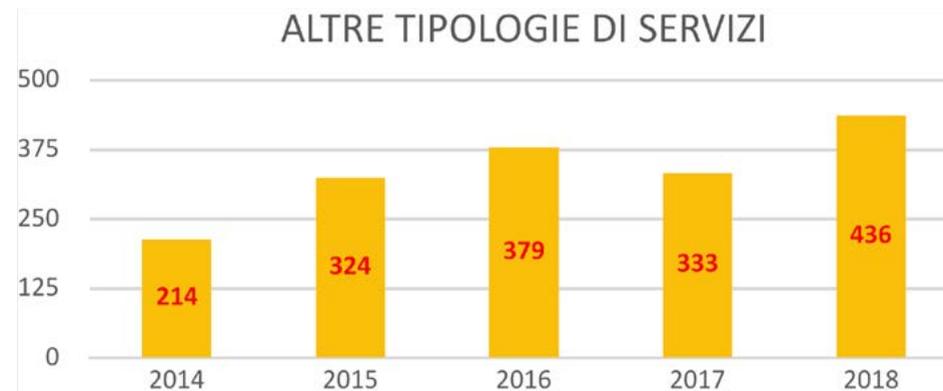
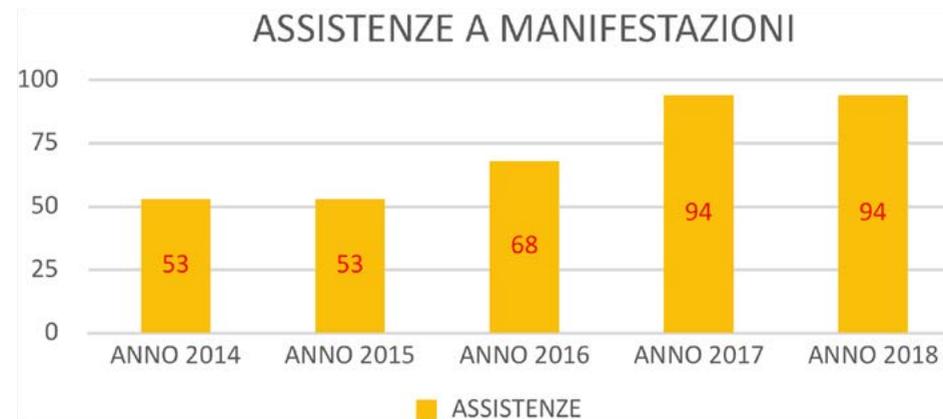


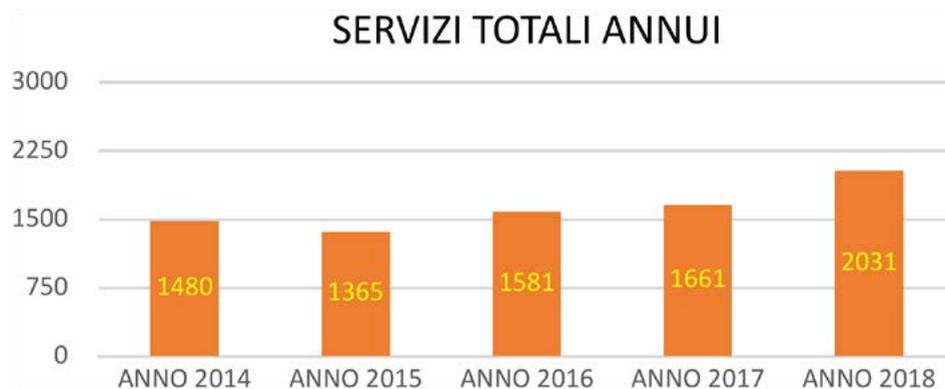
Croce Rossa Italiana
Comitato di Cassine

TARIFFARIO valido per tutto il 2019

TIPOLOGIA	COSTO
Per CASE di RIPOSO (CDR)	
Da CDR ad altra destinazione 0.90€/Km + 1 ora sosta gratuita	
CDR CASSINE, Esempi:	
Da CDR a OC Acqui	35.00€
Da CDR a OC Alessandria	50.00€
CDR SEZZADIO, Esempi:	
Da CDR a OC Alessandria	50.00€
Da CDR a OC Acqui (dimissione o ricovero)	40.00€
Da CDR a OC Acqui (visite a/r)	55.00€
CDR RIVALTA B., Esempi:	
Da CDR a OC Acqui	35.00€
Da CDR a OC Alessandria (dimissione o ricovero)	50.00€
Da CDR a OC Alessandria (visite a/r)	55.00€
CDR STREVI, Esempi:	
Da CDR a OC Acqui	35.00€
Da CDR a OC Alessandria (dimissione o ricovero)	55.00€
Da CDR a OC Alessandria (visite a/r)	70.00€
CDR MOMBARUZZO, Esempi:	
Da CDR a OC Acqui	45.00€
Da CDR a OC Alessandria (dimissione o ricovero)	60.00€
Da CDR a OC Alessandria (visite a/r)	75.00€
Da CDR a OC Asti	95.00€
CDR MONTALDO B., Esempi:	
Da CDR a OC Acqui (dimissione o ricovero)	40.00€
Da CDR a OC Acqui (visite a/r)	50.00€
Da CDR a OC Ovada	40.00€
PER PRIVATI	
Sede-abitazione-destinazione-sede	1.00€/Km
Viaggi fino 15 Km a/r	Ad offerta
Prima ora di sosta GRATUITA, poi 10€ ogni mezz'ora	
Per viaggi a lunga percorrenza, preventivi personalizzati	
PER ASSISTENZE SPORTIVE e a MANIFESTAZIONI	
Le prenotazioni dovranno avvenire, con largo anticipo, solo in forma scritta, via e-mail all'indirizzo cassine@cri.it o attraverso lettera cartacea: non si effettuano assistenze senza richiesta scritta dell'organizzazione. Predisposizione del piano sanitario per grandi eventi. Possibili equipaggi appiedati e ambulatorio mobile anche con personale medico e/o infermieristico.	
Il preventivo di risposta verrà inoltrato via e-mail. Esempi:	
70.00€ per mezza giornata e 140€ per giornata intera} + km + event. trasporti	
In ogni caso il richiedente si farà carico del ristoro del personale in servizio.	
Il pagamento deve avvenire alla fine di ogni servizio	

STATISTICHE RELATIVE AI SERVIZI EFFETTUATI CON AUTOMEZZI per gli anni 2014-2018





USCITE PER DONAZIONI SANGUE CON AUTOEMOTECA

ANNO	USCITE CON EMOTECA	SACCHE RACCOLTE
2017	6	100
2018	18	235
2019	14*	180*

*dato parziale riferito al 31/07/2019, da calendario sono previste 27 uscite e uno stimato di circa 400 sacche raccolte.

Gli introiti del servizio di trasporto e di assistenza concorrono a coprire le spese di mantenimento in efficienza dei mezzi.



**unisciti a noi...
... iscriviti alla C.R.I.**



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Presso il Comitato della Croce Rossa di Cassine sono disponibili n. 10 posti per poter effettuare il Servizio Civile; ogni anno, in tarda primavera, vengono pubblicati i bandi di partecipazione.

Il Servizio Civile, una valida alternativa a quello che era il servizio militare di leva, **permette ai ragazzi e alle ragazze dai 18 ai 28 anni di età** di effettuare un anno a servizio della propria Comunità locale in un Ente - in questo caso la Croce Rossa di Cassine - potendo così conoscere e partecipare in prima persona a tutte le attività erogate a favore della cittadinanza: corsi di formazione, servizi di trasporto infermi e emergenza sanitaria, attività ludiche con ragazzi e anziani, promozione e donazione del sangue e molto altro ancora.

I partecipanti ricevono un rimborso mensile fisso erogato dal Dipartimento del Servizio Civile, è garantita la copertura contro gli infortuni e sono versati i contributi previdenziali.

È un'ottima opportunità formativa e di crescita personale e poi il servizio si svolge qui a Cassine...allora perché non provare?

Per informazioni:
cassine@cri.it o passa presso la nostra sede!

CATALOGO DEI PERCORSI FORMATIVI EROGATI

• Corso di Primo Soccorso alla popolazione

(su richiesta di Comuni, Pro Loco, Associazioni, Scuole, ecc.)

Formazione teorico/pratica. Durata suggerita 16/18 ore in 8/9 lezioni. Rilascio di attestazione di frequenza. Prezzo a richiesta.

• Corso sulle Manovre Salvavita Pediatriche

Durata 4 ore. Formazione teorico/pratica, rilascio di attestazione di esecutore. Costo 40€ cad., sconti per coppie.

• Corso di Primo Soccorso per aziende D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03

Per Aziende ad alto rischio (tipo A) e basso rischio (tipi B-C)

Per A: durata 16 ore; per i gruppi B e C, durata 12 ore.

Formazione teorico/pratica, rilascio di attestazione di frequenza.

Costo 120€/cad. (tipo A) 100€ (tipi B, C), possibilità di sconti per grandi gruppi. Esente iva.

• Aggiornamento per aziende D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03

Per Aziende ad alto rischio tipo A: una sessione da 6 ore

Per Aziende a basso rischio tipi B e C: una sessione da 4 ore

Formazione teorico/pratica. Rilascio di attestazione di frequenza. Costo 20€/cad. Esente iva.

• Corso per operatore laico BLSD - defibrillatore

Durata 4 ore. Formazione teorico/pratica rilascio di attestazione di frequenza. Costo 40€/cad.

• Aggiornamento biennale BLSD

Durata 2 ore. Formazione teorico/pratica, rilascio di attestazione di frequenza. Costo 20€/cad.

• Corso di Assistenza al malato e all'anziano in famiglia

Durata 14 ore. Formazione teorico/pratica, rilascio di attestazione di frequenza. Costo 100€ cad.

Gli introiti derivanti dall'attività formativa sono destinati all'acquisto di sussidi didattici e materiale necessario per le attività socio-assistenziali.

Si ringraziano per il gentile supporto i Partner di C.R.I. Cassine:



RISTORANTE PASSEGGERI Pizzeria e B.&B.

Corso Marconi, 14 - 15016 Cassine
tel. 0144.715070
passeggericlubhouse.it



RESCUE PROTECH
PROFESSIONAL EQUIPMENT

VOLPI s.r.l. - Uniformi e divise professionali
Piazza Tenco, 11 - 15016 Cassine - tel. 0144.715319 - massimilianovolpi.com

CANTINA SOCIALE TRE SECOLI

Ricaldone (AL)
via Roma, 2 - tel. 014474119

Mombaruzzo (AT)
via Stazione, 15 - tel. 014177019



AMAG

Via Damiano Chiesa, 18 - Alessandria
tel. 0131283611
www.gruppoamag.it



Croce Rossa Italiana
Comitato di Cassine

15016 CASSINE (AL)

cassine@cri.it
crocerossa.cassine@legalmail.it

Tel. Segreteria: 0144.714971
www.cricassine.com
f crocerossacassine

**PER PRENOTAZIONE SERVIZI PRIVATI,
ASSISTENZE E INFORMAZIONI:
0144.714433 (attivo 24h)**